

30 dic 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

23 dic 20 Repubblica:

“SCONTRIO NEL GOVERNO SULLA TAV: M5S ESCE DALL'AULA, IL CONTRATTO DI PROGRAMMA PASSA COI VOTI DEL CENTRODESTRA

Nel documento ci sono anche 90 milioni in più per le opere di compensazione in Val Susa Cinque Stelle contro il governo sulla Tav.

E alla fine il provvedimento che, tra l'altro, destina 90 milioni in più alle opere di compensazione in Valle di Susa, riesce a passare solo con l'appoggio del centrodestra.

In commissione Trasporti alla Camera questa mattina all'ordine del giorno c'era il voto su una risoluzione della maggioranza, a firma del deputato piemontese Davide Gariglio del Pd, nella quale - con la premessa di dare l'ok al proseguimento dell'accordo con Telt e Ferrovie per il piano sulla Tav - si chiedeva la rinegoziazione dell'intesa con la Ue, affinché sia diminuita la parte legata al finanziamento dell'Italia e aumentata la quota di Bruxelles, ma allo stesso tempo si concedevano 90 milioni in più da destinare ai territori italiani interessati dall'opera.

Il governo con la sottosegretaria dem Morani aveva espresso parere favorevole.

Il M5s ha detto di voler depositare una mozione alternativa e poi quando si è trattato di votare la risoluzione della maggioranza ha abbandonato i lavori della Commissione.

La risoluzione della maggioranza è passata, riferiscono fonti parlamentari del centrodestra, con i voti dell'opposizione. ...”

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/12/23/news/scontro_nel_governo_sulla_tav_m5s_esce_dall_aula_il_contratto_di_programma_passa_coi_voti_del_centrodestra-279633524/

24 dic 20 FQ:

“IL CONTRATTO OK BIPARTISAN AL TAV CONTRARIO SOLO IL M5S

Alla fine solo i deputati M5s nella commissione Trasporti della Camera non hanno votato lo schema di parere favorevole al contratto di programma tra ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato e Telt per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della Torino-Lione (Tav).

O meglio, della sezione transfrontaliera, il tunnel internazionale di 56 km a doppia canna, per due terzi in territorio francese ma per due terzi a carico dell'Italia.

Il parere è stato approvato ieri in commissione con il voto dei commissari di tutti i gruppi tranne che di quelli del M5s che, al momento del voto, sono usciti dalla commissione.

Una mossa che non potrà ripetersi al Senato (dove l'astensione vale come voto contrario) quando il testo arriverà la prossima settimana.

Lì i senatori pentastellati dovranno scegliere.

Pd e centrodestra hanno attaccato ieri i 5Stelle con una sfilza di dichiarazioni irritanti.

Il testo è un passaggio fondamentale per la realizzazione dell'opera.

L'ok è arrivato nonostante le numerose criticità emerse nelle audizioni.

La ministra Paola De Micheli, per dire, ha ammesso che i lavori sono in ritardo e non sarà completata prima del 2032 (e non 2029).

L'ad delle Fs Gianfranco Battisti ha spiegato che dei 3,6 miliardi stanziati finora (su 6,4 miliardi del tunnel) l'82% li ha messi l'Italia e la Francia non ha praticamente ancora messo fondi, nonostante i due terzi dei lavoratori saranno impegnati oltralpe.

L'Authority dei Trasporti ha lanciato l'allarme visto che Telt (la società incaricata di realizzare l'opera) è di diritto francese e qualsiasi contenzioso riguardo allo sfruttamento dell'opera sarà demandato ai giudici transalpini. ...”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/24/il-contratto-ok-bipartisan-al-tav-contrario-solo-il-m5s/6047081/>

28 dic 20 Repubblica:

“TAV, I SENATORI CINQUE STELLE NON VOTANO: L'OK PASSA GRAZIE AL CENTRODESTRA

Replica in commissione del copione già andato in scena alla Camera.

Il Pd: "Ci chiediamo se nella maggioranza ci siano rigurgiti anti grandi opere".

Renzi: "Complotto contro l'Italia chi dice no alla Tav, non noi"

Il Movimento Cinque stelle non ha partecipato al voto sul parere al contratto di programma sulla sezione transfrontaliera della Tav Torino-Lione, all'esame della commissione Lavori pubblici del Senato.

Il parere è stato comunque approvato: tutti gli altri gruppi, anche dell'opposizione (Lega e Forza Italia, mentre Fdi non era presente alla seduta) hanno infatti votato a favore.

Anche in commissione Trasporti alla Camera, mercoledì scorso, il M5s era uscito dall'aula al momento del voto: alla fine il provvedimento che, tra l'altro, destina 90 milioni in più alle opere di compensazione in Valle di Susa, è riuscito a passare solo con l'appoggio del centrodestra....

Al di là della generale posizione di contrarietà alla Tav, nello specifico il gruppo Cinque Stelle ha motivato la sua posizione presentando una dichiarazione di voto in cui si evidenziano le "innumerevoli criticità" dello schema di contratto di programma, così come la necessità di una fase di "adeguata informazione preventiva" prima della sua sottoscrizione, delle parti interessate e della cittadinanza, in particolare "per quanto riguarda la capacità dell'infrastruttura, le modalità ed i tempi di realizzazione e finanziamento, i costi per le imprese, gli utenti e i consumatori"...."

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/12/28/news/tav_movimento_5_stelle_non_vota-280207168/

28 dic 20 FQ :

"GRANDE OPERA DA CULTO CHE IL RECOVERY NON SCALFISCE

di Carlo Di Foggia

La notizia è passata un po' in sordina, eppure illumina meglio di tanti dibattiti la retorica vuota che circonda il Recovery fund e la sua "pioggia di miliardi" per l'Italia.

Da mesi grande stampa e commentatori martellano con il mantra che è l'occasione da non sprecare: bisogna "spendere bene" questi soldi.

Eppure questo discorso non vale per le grandi opere.....

Nelle audizioni sono emersi una valanga di nodi critici: la ministra De Micheli ha ammesso che i lavori sono in ritardo e l'opera sarà conclusa forse nel 2032 (non 2029); l'ad delle Fs Gianfranco Battisti ha spiegato che dei fondi stanziati per il tunnel di base, l'82% è stato messo dall'Italia (il tunnel, peraltro, è per due terzi a carico dell'Italia, anche se per due terzi è Oltralpe); l'Authority dei Trasporti ha lanciato l'allarme visto che Telt è di diritto francese e qualsiasi contenzioso riguardo allo sfruttamento dell'opera sarà materia dei giudici transalpini ("uno schema sbilanciato a sfavore dell'Italia").

Nei mesi scorsi la Corte dei conti Ue ha stroncato l'opera: costi saliti nel tempo; ritardi; benefici ambientali nulli o negativi per almeno 50 anni; stime di traffico gonfiate e inattendibili; sostenibilità economica assente.

Tutto questo non importa, il Tav proseguirà imperterrito, anche perché il contratto serve a negoziare con Bruxelles l'aumento – ma per ora è solo un annuncio – dei fondi Ue fino al 55% dei costi...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/28/grande-opera-da-culto-che-il-recovery-non-scalfisce/6049054/>

NOTA:

IL NUOVO REGOLAMENTO CEF approvato dal Parlamento europeo il 17 aprile 2019 e in vigore dal 1 gennaio 2021, all'Articolo 14 "TASSI DI COFINANZIAMENTO" prevede:

....2. Per i lavori nel settore dei trasporti si applicano i seguenti tassi massimi di cofinanziamento:

(a) per quanto concerne i lavori relativi agli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera a), punto i), l'importo dell'assistenza finanziaria dell'Unione non può superare il 30 % del costo ammissibile totale. I TASSI DI COFINANZIAMENTO POSSONO AUMENTARE FINO A UN MASSIMO DEL 50 % PER AZIONI RELATIVE A COLLEGAMENTI TRANSFRONTALIERI"

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-8-2019-0420_IT.html

28 dic 20 Today:

"LA GRADUATORIA, QUANDO SAREMO CHIAMATI A FARE IL VACCINO CONTRO IL CORONAVIRUS

Speranza annuncia la profilassi per 13 milioni di italiani entro fine marzo.

Il governo pensa ai dipendenti pubblici e valuta l'obbligo per gli operatori sanitari e i medici.

E un professore dell'Università Bicocca spiega il metodo e l'algoritmo che servirà a dare il "numeretto" per la vaccinazione

Entro fine marzo l'Italia vuole raggiungere la cifra di 13 milioni di vaccinati. Lo dice oggi il ministro della Salute Roberto Speranza in un'intervista rilasciata a La Stampa in cui spiega anche perché noi abbiamo ricevuto così poche dosi rispetto alla Germania, mentre la sottosegretaria Sandra Zampa dice che presto toccherà ai dipendenti pubblici e il professore di statistica medica dell'università Bicocca Giovanni Corrao spiega come funzionerà la graduatoria e chi saranno i primi a essere chiamati alla profilassi.

La graduatoria: quando saremo chiamati a fare il vaccino

Prima di tutto Speranza spiega oggi che la partenza della profilassi non rappresenterà un "Liberi tutti" e torna a ricordare che a gennaio tornerà il sistema delle zone rosse, arancioni e gialle in tutta Italia....

I primi saranno i lavoratori degli ospedali e delle residenze per anziani, poi potrebbe toccare alle forze dell'ordine e al personale scolastico.

Ma successivamente chi verrà chiamato alla profilassi?

L'idea dell'esecutivo è di vaccinare in base al grado di fragilità, utilizzando parametri come l'età avanzata e a proporre un metodo sarà Giovanni Corrao, professore di Statistica Medica all'Università Bicocca di Milano, che oggi ha parlato con Libero: a decidere la graduatoria sarà una formula statistica che comparerà la cartella sanitaria di tutti gli italiani.

Le Regioni forniranno dati terapeutici e diagnostici: "L'algoritmo che determina la classifica si basa sull'identificazione del profilo clinico di tutti i pazienti che negli ultimi dieci mesi hanno sviluppato forme severe di Covid, che li hanno costretti al ricovero in terapia intensiva o ne hanno provocato perfino la morte. Noi determiniamo il peso che ogni fattore di fragilità, dall'età alle patologie pregresse, ha avuto nel determinare l'aggravamento della funzionalità respiratoria o addirittura il decesso""

<https://www.today.it/attualita/vaccino-quando.html>

29 dic 20 FQ

"IL MANTRA "PIÙ FIGLI" E LA TERRA FA TIC-TAC

Nuovi talebani. Aumentare la natalità per rinvigorire una società piegata da pensioni e assistenza sanitaria. Ma questa semplicistica ricetta non tiene conto dell'ambiente.

Che è "finito". E già al collasso

di Luca Mercalli

L'Istat ha comunicato che la popolazione italiana ammonta a 59,6 milioni di abitanti e come sempre ne ha messo in evidenza l'invecchiamento: età media 45,2 anni, con il 23% oltre i 65 anni e solo il 13% di giovanissimi sotto i 15 anni. In generale questo dato viene visto come un grave problema: come faremo a pagare le pensioni?

Bilancio finale: gli italiani vivono circa quattro volte al di sopra delle risorse naturali disponibili sul proprio territorio. Cioè facciamo festa con le materie prime degli altri (importate da altri Paesi) e ipotechiamo il futuro quanto all'erosione di quelle interne, facendo pagare il prezzo alle generazioni più giovani.

Siamo in una situazione di debito, non solo economico ma pure ecologico, questo ben peggiore, in quanto non è sanabile da provvedimenti delle banche centrali, ma si misura in grandezze fisiche, non negoziabili.....

Diamo un'occhiata anche fuori dai nostri confini per capire in che situazione siamo: attualmente la popolazione mondiale è di circa 7,8 miliardi, cresce al tasso di 220.000 persone al giorno, circa 80 milioni in più all'anno, come una nuova Turchia che si aggiunge al mappamondo.

Secondo i World population prospects (Wpp) delle Nazioni unite nel 2050 saremo 9,7 miliardi e nel 2100 arriveremo a 10,9 miliardi.

Già ora il complesso dell'impronta ecologica globale è pari a 1,7 terre, cioè siamo fuori del 70 per cento dal pareggio di bilancio ecologico.

Quindi se è vero che la distribuzione delle risorse è altamente ingiusta con pochi super-ricchi e miliardi di super-poveri, è anche vero che dal punto di vista fisico ciò non ha alcuna importanza, visto che ciò che conta sono i prelievi di materie prime e la restituzione di rifiuti complessivi..."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/29/il-mantra-piu-figli-e-la-terra-fa-tic-tac/6050014/>

CASSA DI RESISTENZA PER I NOTAV PRIVATI DELLA LORO LIBERTA'

"...Immaginiamo uno strumento di solidarietà e difesa collettiva contro queste condanne che mirano a punire prima di tutto le idee, poi (forse) le azioni; ma che sia allo stesso tempo un investimento per il

futuro del movimento NoTav, e dunque anche una speranza per tutti gli altri movimenti sociali e territoriali in Italia.

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Procura e Magistratura che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

Per Dana, Emilio, Stefano e tutti e tutte i/le no Tav privati della loro libertà

SOSTIENI LA CASSA DI RESISTENZA ATTRAVERSO UNA DONAZIONE con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838

con causale: "Cassa di resistenza No Tav"

VIDEO: <https://fb.watch/1QDIrrjDKa/>

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn =K-R

APPELLO "IL FUTURO NON SI STOCCA!

NO AL CCS DI ENI NÉ A RAVENNA NÉ ALTROVE"

attivisti e attiviste, associazioni, comitati e collettivi ambientalisti che lottano per l'abbandono totale dei combustibili fossili:"...Attraverso la tecnologia del CCS (Carbon Capture and Storage - o Sequestration), ENI intende utilizzare i giacimenti di gas di sua proprietà a largo della costa ravennate, per riempirli di 300-500 tonnellate di CO2 ad altissima pressione prodotta dal processo di combustione dei loro stessi impianti, la cui produttività dunque non è messa in discussione....

Siamo contrari a questo progetto perché: - il CCS non è un modo efficace per abbattere le emissioni, ma un espediente per continuare ad utilizzare le centrali a gas mettendo di fatto la polvere sotto il tappeto; - il CCS viene adottato in primo luogo perché permette di estrarre ciò che resta nei giacimenti ravennati al termine della loro vita produttiva, così da immettere sul mercato altre quantità non trascurabili di combustibili fossili; - il CCS è una tecnologia sperimentale ancora in fase di ricerca, altamente costosa rispetto ai benefici economici (come già dimostrato in Norvegia); - sviluppare il CCS significa investire miliardi di euro pubblici che sarebbe invece necessario e urgente utilizzare per la transizione ecologica, tecnologie 100% green, energie rinnovabili; - lo stoccaggio potrebbe provocare gravi effetti sismici nel territorio ravennate, già oggetto di importanti fenomeni di subsidenza e di attività sismiche, a terra e offshore....."

PER FIRMARE L'APPELLO:

<https://forms.gle/mynkKPWWPMZvupdn6>

I MULINI DELLA VAL CLAREA COME LUOGO DEL CUORE,

"All'interno del Comune di Giaglione (To), in media Valsusa, è situato in mezzo al bosco un piccolo agglomerato di case noto come la "Borgata dei Mulini"...."

<https://fondoambiente.it/luoghi/val-clarea-giaglione?ldc>

VOTATE E CONDIVIDETE IL LINK.

<https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/i-luoghi-del-cuore/cerca-un-luogo?search=i%20mulini%20della%20val%20clarea>

"USCIRE DALL'ECONOMIA DEL PROFITTO

COSTRUIRE LA SOCIETA' DELLA CURA"

Un virus ha messo in crisi il mondo intero: il Covid 19 si è diffuso in brevissimo tempo in tutto il pianeta, ha indotto all'auto-reclusione metà della popolazione mondiale, ha interrotto attività produttive, commerciali, sociali e culturali, e continua a mietere vittime.

Dentro l'emergenza sanitaria e sociale tutt* abbiamo sperimentato la precarietà dell'esistenza, la fragilità e l'interdipendenza della vita umana e sociale.

Abbiamo avuto prova di quali siano le attività e i lavori essenziali alla vita e alla comunità.

Abbiamo avuto dimostrazione di quanto sia delicata la relazione con la natura e i differenti sistemi ecologici: non siamo i padroni del pianeta e della vita che contiene, siamo parte della vita sulla Terra e da lei dipendiamo.....

La pandemia è una prova della crisi sistemica in atto, le cui principali evidenze sono determinate dalla drammatica crisi climatica, provocata dal riscaldamento globale, e dalla gigantesca disegualianza sociale, che ha raggiunto livelli senza precedenti.....

Giustizia climatica e giustizia sociale sono due facce della stessa medaglia e richiedono in tempi

estremamente brevi una radicale inversione di rotta rispetto all'attuale modello economico e ai suoi impatti sociali, ecologici e climatici.....

Oggi più che mai, ad un sistema che tutto subordina all'economia del profitto, dobbiamo contrapporre la costruzione di una società della cura, che sia cura di sé, dell'altr, dell'ambiente, del vivente, della casa comune e delle generazioni che verranno.....”*

**Il Manifesto è il risultato di un percorso a cui finora hanno partecipato attivisti ed attiviste di:.....
Porta le tue idee, le tue proposte, le tue lotte, le tue alternative.**

<https://www.attac-italia.org/mai-piu-come-prima-insieme-per-la-societa-della-cura-aderisci-al-manifesto/>

FIRMA IL MANIFESTO: societadellacura@gmail.com

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI (ICE):

AZIONI PER L'EMERGENZA CLIMATICA

CHIEDIAMO ALLA COMMISSIONE EUROPEA DI RAFFORZARE L'AZIONE DELL'UE SULL'EMERGENZA CLIMATICA IN LINEA CON IL LIMITE DI 1,5° GRADI DI RISCALDAMENTO.

Ciò implica obiettivi climatici più ambiziosi e maggiore sostegno finanziario alla tutela del clima.

I nostri obiettivi

- L'UE deve adeguare i suoi obiettivi (NDC)* secondo l'accordo di Parigi a una riduzione dell'80% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 per azzerare le emissioni nette entro il 2035, e deve adeguare di conseguenza la legislazione europea in materia di clima.

- Deve essere istituito un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO2 alle frontiere dell'UE.

- Nessun trattato di libero scambio dovrebbe essere firmato con paesi partner che non seguono un percorso compatibile per preservare la temperatura mondiale sotto l'1,5°, in conformità con il CLIMATE ACTION TRACKER

- L'UE deve produrre materiale didattico gratuito sugli effetti del cambiamento climatico per tutti i programmi di studio degli Stati membri.

I QUATTRO OBIETTIVI DELL'ICE:

<https://eci.fridaysforfuture.org/it/learn-more/>

FIRMA: <https://eci.fridaysforfuture.org/it/>

LUGLIO 20 PETIZIONE: PROGETTO LIONE-TORINO: RICHIESTA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI.

- Poiché il progetto Lione-Torino non risponde all'emergenza climatica,

- perché il suo costo è faraonico,

- perché questi lavori preparatori stanno già devastando la Maurienne,

- perché rappresenta una minaccia irreversibile per le risorse idriche di molti villaggi,

- perché mette in pericolo le popolazioni

- perché alternative credibili e meno costose potrebbero essere messe in atto molto più rapidamente per passare dal trasporto merci su strada a quello ferroviario,

CHIEDIAMO ALLA SIGNORA BARBARA POMPILI, Ministro della Transizione Ecologica, LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI RELATIVI A LIONE-TORINO.

(NB: L'inizio lavori per il pozzo di ventilazione Avrieux per il futuro tunnel di base è programmato per la fine dell'estate del 2020)

FIRMA: <https://www.cyberacteurs.org/cyberactions/projetlyon-turin-demandedesuspensio-4098.html>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

“BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari. La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica.....”

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

“Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell'impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all'obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell'Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foci di tempeste. Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell'Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d'Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”

<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE :“PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE.”

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare **il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....**”